

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VII - Ambito territoriale Grosseto



ISTITUTO COMPRENSIVO

"Leopoldo II di Lorena"

FOLLONICA

via Balducci 2, 58022 Follonica (GR) -- tel. 0566 59052 -- C.F.
92077430533

e-mail: gric828005@istruzione.it gric828005@pec.istruzione.it --
<https://iclorene.edu.it/>

All'albo on line
All'Amministrazione trasparente
Al sito Web sezione PNRR
Agli Atti

OGGETTO: Determina di formalizzazione dell'affidamento diretto per il servizio di supporto procedurale alla realizzazione del progetto - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico: ESO4.6 – Azioni ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n.233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, **"Percorsi di Orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"**.

Titolo progetto: "Io scelgo, io cresco: percorsi di orientamento per sviluppare creatività, competenze e consapevolezza"

Codice Progetto: ESO4.6.A4.D-FSEPN-TO-2025-37

Codice CUP: I84D25000830007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole

di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO

l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»

VISTO

il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO

in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;»;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO

il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO

in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

VISTO

il Decreto n° 76/2020 cosiddetto «Decreto Semplificazioni» e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto

fino alla scadenza del 31/12/2021

- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO** il programma nazionale PN "Scuola e competenze 2021-2027" che prevede l'obiettivo specifico ESO4.6, il quale ricomprende, in particolare, le azioni 8 Ministero dell'Istruzione e del Merito "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" e "Potenziamento delle competenze di base" e riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 233 del 19 novembre 2024 "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060";
- VISTO** l'Avviso prot. n. 57173 del 14/04/2025 avente oggetto: Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di "Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060";
- VISTE** le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla

	realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F.;
VISTA	la candidatura n. 9245 (protocollo MIM 77833 del 19/05/2025) relativa all'avviso 57173 presentata dall'I.C. "Leopoldo II di Lorena" di Follonica;
VISTI	i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;
VISTE	le indicazioni del MIM per la realizzazione degli interventi;
VISTA	l'autorizzazione del Progetto Prot. AOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025;
VISTO	il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. 14308 del 24.11.2025;
PRESO ATTO	della necessità di avvalersi della collaborazione di specifiche figure professionali per la realizzazione del progetto, in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
VISTO	l'art.50 comma 1. lettera b) del D. Lgs. 36/2023 del Codice degli appalti pubblici e concessioni di Lavori, Servizi e Forniture;
EFFETTUATA	una verifica/analisi delle convenzioni CONSIP da cui emerge che non esistono Convenzioni attive relativamente al servizio/prodotto che si intende acquisire;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 36, comma 1 del D.Lgs 36/2023 è stata operata indagine di mercato mediante interpello di una ditta individuale locale in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
CONSIDERATO	che, per esigenze di continuità operativa e per rispettare i tempi di attuazione del progetto finanziato, l'attività di supporto è stata avviata in via anticipata rispetto alla formalizzazione dell'affidamento, in quanto strettamente necessaria al corretto svolgimento delle attività progettuali e rientrante nei costi indiretti già autorizzati dal piano finanziario approvato;
VALUTATA	l'opportunità, in relazione ai tempi necessari, alla tipologia dell'intervento, alle prestazioni richieste (supporto anche in presenza), all'importo della fornitura e al fine che si intende raggiungere;
CONSIDERATO	che in virtù di una precedente collaborazione nell'ambito della MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA- Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Linea di Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19), sono già stati avviati contatti tra il referente del progetto ed il titolare della ditta al fine di consentire la definizione di quota parte del progetto esecutivo;
DATO ATTO	che il suddetto operatore economico è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel bando SERVIZI, nella categoria "Servizi di supporto specialistico" e che l'Istituzione Scolastica potrà pertanto procedere all'acquisizione mediante Trattativa Diretta dei "servizi di assistenza tecnica e supporto del PNRR"> "servizi di assistenza tecnica per i beneficiari di fondi PNRR e fondi della politica di coesione";
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RITENUTO	congruo, utile, vantaggioso e conveniente, in attuazione del principio di risultato, esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett.b) - D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione,

anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

- VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
- VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
- VISTO** l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- VISTO** l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO** che il Prof. Cristiano Lena risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che il Prof. Cristiano Lena ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- CONSTATATA** la presenza di tutte le condizioni necessarie;
- VERIFICATO** in particolare l'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi previsti;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di formalizzare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul MEPA, per servizi di supporto già resi e rientranti nei costi indiretti maturati con la realizzazione delle attività progettuali, per un importo pari a € 2.000,00 (duemila/00) senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge numero 208/2015, con l'operatore economico **RENIERI MARIELLA** con sede legale in Loc. Braccagni, Viale dei Garibaldini 9/A 58100 Grosseto (GR) (P.I. 01562430536).

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura del **servizio di Supporto procedurale** per la progettazione esecutiva e l'esecuzione delle procedure afferenti il progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-TO-2025-37 *"Io scelgo, io cresco: percorsi di orientamento per sviluppare creatività, competenze e consapevolezza"* - CUP: I84D25000830007. Nello specifico saranno richiesti i servizi elencati nel **capitolato tecnico allegato**.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, desunto da un impegno forfettario di 40 ore, messo a base d'asta è determinato in € 4.000,00 (quattromila/00) senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'articolo 1, commi da 54 a 89, della Legge n. 190/2014 così come modificato dalla Legge numero 208/2015.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sull'Attività relativa allo specifico progetto che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

La spesa oggetto della presente determina si riferisce a servizi già resi, strettamente connessi e funzionali all'attuazione del progetto, la cui utilità per l'Amministrazione è stata pienamente verificata.

Art. 4

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo" e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche elencate nel capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 in considerazione del ridotto valore economico dell'appalto stesso, della comprovata esperienza nel settore dell'operatore economico individuato e della remota possibilità che, un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale, possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il presente provvedimento ha carattere di regolarizzazione amministrativa dell'affidamento per servizi utilmente resi e previsti nel piano finanziario del progetto, senza determinare nuovi o ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cristiano Lena
F.to digitalmente

Allegati:

1. RUP - dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione
2. Capitolato tecnico